

Cisl, boom di eletti nella funzione pubblica

LE ELEZIONI

BELLUNO La Federazione della Funzione pubblica della Cisl Belluno Treviso nella tornata elettorale del 5, 6 e 7 aprile ha mantenuto il primato nel comparto della sanità e guadagnato la prima posizione nelle funzioni locali sia in provincia di Belluno che in provincia di Treviso. I dati ancora parziali fino ad ora raccolti, evidenziano che il risultato è ampiamente positivo per la categoria guidata dal segretario generale Mario De Boni.

I DATI

In provincia di Belluno, nel comparto Sanità, ovvero nella Ulss 1 Dolomiti, la Cisl, oltre a

confermarsi primo sindacato, incrementa anche il numero di rappresentanti sindacali, passando da 14 a 21, conquistando dunque la metà dei seggi, con 854 voti su 1.746. Nursing Up ha raccolto 505 voti, eleggendo 12 Rsu, la Cgil 302 eleggendo 7 Rsu e la Uil 85 voti e 2 componenti della Rsu. Gli aventi diritto al voto erano 3.076; totale votanti 1824; voti validi 1.746.

Nel comparto delle Funzioni locali (Comuni, Provincia, Unioni montane e Ipab), dalle sezioni finora scrutinate, si evince che i due terzi dei seggi sono stati conquistati dalla Cisl Fp. I numeri non sono ancora precisi, ma i voti per i candidati della Cisl sono in crescita rispetto alla tornata elettorale del 2018. Ottimo il risultato nel



**IL SEGRETARIO DE BONI:
«MANTENUTO IL PRIMATO
NELLE RSU DELLA SANITA'
E SIAMO AL PRIMO POSTO
ANCHE NEL COMPARTO FP:
E' UNA SODDISFAZIONE»**

Comune di Belluno, dove la Cisl ha ottenuto 94 voti su 151 ed eletto 8 Rsu su 12. Gli aventi diritto al voto nel capoluogo erano 212, i votanti 151, i voti validi 142. Anche nel comparto delle Funzioni centrali il risultato è stato eccellente. Al Tribunale e alla Procura della Repubblica di Belluno la Cisl ha ottenuto 2 seggi su 3 con la conquista del 50% dei seggi.

LA SODDISFAZIONE

«Siamo soddisfatti - dichiara il segretario generale della Cisl Fp Belluno Treviso Mario De Boni - perché a livello territoriale ci confermiamo il primo sindacato in ogni singolo comparto, anche nelle Funzioni locali e in particolare nelle Ipab, dove quattro anni fa eravamo al se-

condo posto. Credo che il risultato sia il frutto dell'azione sindacale che da sempre ci contraddistingue per la presenza e la competenza dimostrata ai tavoli. Adesso dobbiamo concentrarci sulle sfide che ci attendono: la priorità è dare risposte ai lavoratori della sanità e delle funzioni locali che attendono dal 2018 il rinnovo del contratto nazionale e che poi dovrà trovare applicazione nei vari tavoli a livello aziendale attraverso la contrattazione decentrata». «Sarà proprio grazie alle neo elette Rsu - prosegue De Boni - che riusciremo a lavorare in sinergia, per dare delle risposte ai lavoratori. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto nella Cisl Fp e che si sono resi disponibili a candidarsi in lista, i componenti delle commissioni elettorali che hanno permesso lo svolgimento delle elezioni, e i tanti lavoratori.